

Conferenza Provinciale di Coordinamento

Seduta di venerdì 25 settembre 2015

Verbale

Il giorno venerdì 25 settembre ore 9,00 è stata convocata, presso la Sala di Consiglio sede di Viale Martiri della Libertà,34 Modena, la Conferenza Provinciale di Coordinamento.

Presiede l'incontro la Consigliera alla Scuola, Istruzione, Formazione Professionale Emilia Muratori, delegata dal Presidente della Provincia di Modena Gian Carlo Muzzarelli.

Sono presenti:

Componenti

PROVINCIA DI MODENA – CONSIGLIERA EMILIA MURATORI	
COMUNE DI MODENA – DIRIGENTE MARIA GRAZIA ROVERSI	
UNIONE COMUNI DELLE TERRE D'ARGINE – ASSESSORE PAOLA GUERZONI	
UNIONE COMUNI TERRE DEI CASTELLI - PRESIDENTE MAURO SMERALDI	
UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD – SINDACO ANTONELLA BALDINI	
DISTRETTO DI SASSUOLO – ASSESSORE MARIA SAVIGNI	
DISTRETTO PAVULLO – ASSESSORE MILENA CHIODI	
DISTRETTO CASTELFRANCO - ASSESSORE MAURIZIA COCCHI BONORA	
USR UFFICIO XII – AMBITO TERRITORIALE PER LA PROVINCIA DI MODENA	DIRIGENTE – SILVIA MENABUE
AUTONOMIE SCOLASTICHE	
SCUOLE SECONDARIE DI 2° GRADO	PROF.SSA GIOVANNA MORINI
	PROF. GIORGIO SIENA
SCUOLE PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	PROF.SSA CHRISTINE CAVALLARI
	PROF. GIANNI RAVALDI
AZIENDA REGIONALE ER.GO	MONICA LODI
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA	ASSENTE
CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, AGRICOLTURA E ARTIGIANIATO	ASSENTE

Viene trattato il seguente Ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale Conferenza dell' 8/05/2015;
- 2) Ridefinizione composizione Conferenza ex art.81 L.R. 13/2015 – modifiche al Regolamento di funzionamento;
- 3) Programmazione dell'offerta di istruzione e organizzazione della rete scolastica per l'a.s.2016/17;
- 4) Varie ed eventuali.

La Consigliera delegata Emilia Muratori dà inizio ai lavori trattando il primo argomento all'odg ovvero l'approvazione del verbale della seduta della Conferenza dell'8/05/2015 .

Non essendoci osservazioni il verbale viene approvato all'unanimità dai membri presenti alla conferenza.

Consigliere Muratori: introduce il secondo argomento all'ordine del giorno: ridefinizione composizione Conferenza ex art.81 L.R. 13/2015 – modifiche al Regolamento di funzionamento, e passa la parola alla Dott.ssa Zanni.

Dott.ssa Zanni: spiega come verrà modificata la composizione della Conferenza: la legge regionale di riordino del sistema di governo regionale e locale (L.R. 13/2015) è intervenuta anche a disciplinare la normativa di settore e in particolare ha previsto modifiche alle competenze e alla composizione della Conferenza. In merito alla Composizione, è stata rivista escludendo la partecipazione dei rappresentanti degli Enti di formazione, del centro per l'Istruzione degli Adulti e dell'AUSL.

Inoltre sono state ridefinite le competenze: la Conferenza è chiamata ad esprimere il proprio parere in merito ai piani per l'offerta di istruzione e organizzazione della rete scolastica e alla Istituzione dei centri territoriali per l'educazione degli Adulti.

Non sono più previste alcune competenze (invita i presenti a prendere visione della bozza di Regolamento distribuita ai presenti). Ribadisce quindi che occorre apportare modifiche al Regolamento di funzionamento della Conferenza.

Presidente Siena: in merito alla composizione della Conferenza chiede che si preveda la sostituzione in caso di impedimento dei membri effettivi dei Dirigenti scolastici con membri supplenti (e non membri delegati).

La Conferenza concorda con la proposta.

Sindaco Paola Guerzoni: esprime perplessità sulla mancata rappresentanza dei CPIA, in quanto il percorso fatto fino a questo momento per l'istituzione degli stessi era stato fatto con il loro rappresentante ed escluderlo in questo momento in cui si è appena costituito non le sembra opportuno.

Consigliere Muratori: specifica che nell'articolo 3 del Regolamento è prevista la partecipazione di esperti in relazione agli argomenti trattati.

Consigliere Muratori: passa a trattare il 3° argomento all'o.d.g.: Programmazione dell'offerta di istruzione e organizzazione della rete scolastica per l'a.s.2016/17.

La legge regionale di riordino ha confermato in capo alle Province e ai Comuni la programmazione della rete scolastica, per gli ambiti di rispettiva competenza e in capo alle Province la programmazione dell'offerta di istruzione statale delle scuole superiori. E' in capo invece alla Regione la programmazione delle qualifiche e dei percorsi di IeFP. Alla luce degli indirizzi regionali già approvati dalla Giunta Regionale e in attesa di approvazione da parte dell'Assemblea Legislativa, oggi è possibile fornire il quadro di riferimento nell'ambito del quale entro il 30 novembre é possibile apportare modifiche alla rete scolastica e/o apportare modifiche all'offerta di istruzione.

Gli indirizzi regionali ci forniscono alcune indicazioni importanti:

- 1) per la programmazione, fare riferimento agli ambiti territoriali già utilizzati in precedenza e consolidati, in attesa della definizione di nuovi;
- 2) per la rete scolastica, il fare riferimento ai parametri dimensionali previsti per l'assegnazione dei Dirigenti Scolastici e dei DSGA (600 alunni che scendono a 400 in montagna)
- 3) preferenza per il modello organizzativo verticale (istituti comprensivi);
- 4) per gli indirizzi di studio, lo sfavore verso l'attivazione di indirizzi di studio dell'indirizzo di studi socio-sanitari
- 5) percorso partecipato per addivenire alle misure di riorganizzazione.

Zanni: illustra il percorso da seguire per l'adozione delle misure di programmazione con la previsione di incontri coinvolgendo Scuole e Comuni interessati, l'acquisizione del parere delle scuole interessate e del parere tecnico dell'USR Ufficio VIII, l'acquisizione del parere della Conferenza provinciale di coordinamento e della Commissione di concertazione, l'adozione degli atti deliberativi degli Enti locali e la loro trasmissione in Regione.

Consigliere Muratori: sottolinea che vi saranno poi incontri specifici per i territori.

Preside Siena: non condivide la valutazione negativa in merito all'attivazione dell' indirizzo socio sanitari, e non é d'accordo che non vi siano sbocchi occupazionali rispetto alla realtà.

Consigliere Muratori: si dichiara d'accordo con il Preside Siena perche é un ambito occupazionale in crescita, ma il tema é la spendibilità della qualifica.

Preside Ravaldi: apprezza che sia stato detto che si lavorerà in invarianza di autonomie e quindi delle presidenze. Evidenza la criticità del passaggio da 12 a 10 di istituti nella rete scolastica di base del Comune di Modena. Sottolinea che un sovradimensionamento di alcuni Istituti porterà a problemi di personale, in particolare del personale ATA.

Prof.ssa Menabue:

Ritiene che siano necessari chiarimenti e riflessioni in merito al dimensionamento delle nostre scuole. La normativa vigente, in applicazione della L.111 art. 19, prevede parametri dimensionali precisi: al di sotto dei 400 alunni per le scuole di montagna e dei 600 negli altri territori non possono essere attribuiti nè il Dirigente scolastico nè il DSGA: si nominano dei reggenti. Vi sono alcune situazioni di scuole sottodimensionate in montagna il cui mantenimento può forse essere giustificato

dal fatto che per quelle comunità la scuola rappresenta un presidio formativo e culturale importante. Sottolinea come il numero di autonomie complessivamente attivabili resti comunque legato alla popolazione scolastica e non vadano perse autonomie se si effettuano operazioni di razionalizzazione, come quelle compiute in passato in alcuni comuni ed ora in programmazione per la costituzione degli Istituti Comprensivi nel comune di Modena.

Sindaco Smeraldi: chiede se a Vignola si potrebbe procedere con lo sdoppiamento dell'autonomia legata alla direzione didattica visto i numeri molto alti di studenti.

Sia **Muratori-** che **Menabue** rispondono che è possibile.

Assessore Savigni: riferisce che il Comune di Sassuolo ha quattro istituti comprensivi ma stanno ragionando per ridurre a tre il numero, non comunque nell'immediato.

Consigliere Muratori: scusa la Dirigente Borghi che per motivi personali non ha potuto partecipare alla Conferenza e introduce l'argomento che doveva essere discusso con la Borghi vale a dire l'accorpamento degli Istituti Volta e Don Magnani. Sottolinea come vi sia un problema dimensionale per alcuni istituti tale da ripercuotersi sull'offerta formativa dei medesimi.

Assessore Savigni: Ribadisce l'importanza dell'Istituto per la realtà produttiva locale, ma conviene sul fatto che la decisione dell'accorpamento non sia più procrastinabile da parte dell'ente, alla luce dell'andamento delle iscrizioni, fatto salvo l'impegno a difendere, presso la Regione, l'indirizzo ceramico e di logistica, visto il forte radicamento nel territorio dell'istituto don Magnani e la vocazione progettuale dello stesso.

Presidente Morini: Si pone effettivamente il problema del dimensionamento degli Istituti anche alla luce della loro capacità progettuale. Sta vivendo questa situazione al Liceo San Carlo. Si chiede inoltre se alle scuole sottodimensionate sarà assegnato l'organico sottopotenziato.

Zanni: ricorda che l'indirizzo logistico del Don Magnani non è stato attivato per due anni consecutivamente e la Regione imporrebbe di eliminarlo salvo motivazioni adeguate.

Prof.ssa Menabue: sottolinea come la costituzione di un'unica istituzione scolastica Volta-Don Magnani possa rappresentare una motivazione adeguata per il mantenimento dell'indirizzo.

Consigliere Muratori: passa ad illustrare l'ultimo argomento all'o.d.g. Inserito nelle varie ed eventuali vale a dire il bando per le scuole innovative.

Sono stati stanziati 300 ml di euro da risorse Inail a livello nazionale per la realizzazione di scuole innovative. Ricorda tempistiche e modalità per accedere ai finanziamenti.

Dopo breve dibattito la seduta si conclude alle ore 11,00.